

## INTERVISTA A VALENTINA MANIACCO

Ci diamo del tu, Valentina?

Sì, certo!

Come ti fai chiamare, Valentina o...?

Guarda, sulla Gold Coast tutti mi chiamano Valentina, invece a Sydney, dove sono cresciuta, tutti mi chiamano Tina. Interessante no? Gli australiani hanno sempre quell'abitudine di usare dei diminutivi. Adesso che sono anziana nessuno me lo accorcia.

Sei nata in Italia o in Australia?

Io sono nata e ho vissuto la gran parte della mia vita a Sydney. I miei genitori sono emigrati dall'Italia negli anni 50.

Allora come ti senti: italiana o australiana?

Mi sento come se avessi due piedi in una scarpa. Per anni mi sono sentita solamente australiana, ma con il passare del tempo ho ritrovato la mia anima italiana.

Come mai hai scelto di vivere sulla Gold Coast?

Dieci anni fa io e mio marito abbiamo deciso di fare un "sea-change", un fenomeno molto popolare in Australia. A mio marito è sempre piaciuta la Gold Coast, quindi abbiamo messo tutto in vendita; la casa, l'impresa, i mobili, e via. Eravamo in cerca di una vita più tranquilla. In fondo siamo venuti qui per andare in pensione.

Cosa ti manca di una città come Sydney?

Sydney mi sta molto a cuore; è una città straordinaria, piena delle mie più care memorie. Tuttavia, quello che mi manca più di tutto sono le amiche che conosco da molti anni. Sono fortunata di aver fatto delle belle amicizie anche qui sulla Gold Coast. Meno male, perché senza amicizie non respiro.

Ci parli della tua famiglia?

Ormai i miei genitori sono deceduti entrambi, la famiglia di mio marito abita a Sydney. Quest'anno mio figlio si è trasferito a Brisbane, lo vediamo spesso (non sono ancora pronta a tagliare il cordone ombelicale). Invece, mia figlia (mio angioletto) sta per finire la scuola superiore e spero che non vada mai via di casa. ☺ Abbiamo anche adottato tre quadrupedi che fanno parte della nostra famiglia.

Hai famiglia in Italia?

Sì, ho ancora parenti in Italia. Infatti, un cugino, mai conosciuto, mi ha trovato su Facebook recentemente. Per questo vorrei ritornare presto in Italia, per conoscerlo personalmente.

Una bella memoria di quando eri piccola?

Essendo figlia unica, mia madre è stata la mia prima compagna e mi raccontava delle storie meravigliose. L'ascoltavo attentamente con gli occhi grandi come due fanali. Ho avuto una gioventù felice e piena di fantasie.



Hai viaggiato?

Sì, certo. Ho viaggiato molto, specialmente prima che nascessero i miei figli. Dopo non molto. Quando quest'anno sarà finito (l'ultimo anno di scuola) mi cresceranno di nuovo le ali e volerò.

Lavori?

La mia prima laurea era in informatica ed ogni tanto creo dei websites, ma ormai questa passione è passata. Mentre mi piace ancora la tecnologia mi sono riinnamorata della lingua italiana e per fortuna ho la possibilità di fare la supplente qui alla Dante.

Stai studiando, vero?

Sì, è una delle ragioni per cui mi sono riinnamorata della lingua italiana. L'anno scorso ho finito il mio Diploma in Lingue all'università di Griffith e naturalmente ho studiato la lingua italiana. Mi è piaciuto studiare così tanto che quest'anno sono ritornata. Sto studiando due materie questo semestre: Letteratura Italiana e Principi di Ricerca. Non sono sicura cosa sceglierò il prossimo semestre, so solo che vorrei continuare.

Se potessi, cosa ti piacerebbe cambiare nella vita?

Avrei desiderato di conoscere i miei parenti italiani quando ero più giovane.

Cane o gatto per te?

Sono pazza per i gatti. Ce ne ho già tre (i miei quadrupedi). Mi fanno compagnia e sono molto divertenti, ma comportano anche molto lavoro. Forse diventerò quella vecchietta che vive sola con trenta gatti. Ha ha ha... No, sto scherzando.

Cosa ti piace fare nel tuo tempo libero?

Che tempo libero? Mi sono dimenticata cos'è il tempo libero. Ho sempre tanti compiti da fare. Ma quando posso, mi piace leggere. Mi piace trovarmi un posticino quieto: fuori in terrazza o nella biblioteca che abbiamo a casa. Mi avvolgo in una coperta, mi sdraio sul divano sotto la finestra e sparisco nelle avventure dell'immaginazione.

Hai un film preferito?

No, perché ci sono tantissimi film meravigliosi e non potrei sceglierne solo uno.

Hai un sogno nel cassetto?

Sì, vorrei andare a vivere in Italia per qualche tempo.

Luisa Liussi